



STAGE RESIDENZIALE DI INIZIAZIONE SULL'ARTE DI **ESSERE CLOWN**

DA

SABATO

5

A

ENERGÌ

11

APRILE 2025

AGRITURISMO MONTEVASO

TEATRO DEL MONTEVASO

CHIANNI (PI) - TOSCANA

con **Jean Ménigault**
in arte **Méningue**



www.meningue.eu

per info: jean@meningue.org

Obiettivi dello Stage

Questo stage residenziale è destinato a tutti gli artisti dello spettacolo dal vivo e amatori motivati, ai principianti che desiderano iniziare una esplorazione sul clown, conoscere e praticare una base essenziale del processo clownesco.

Essere credibile per diventare in-credibile!

L'iniziazione all'essere clown è un'occasione per l'attore/l'attrice di incontrare una dimensione teatrale rara, essenziale, in contatto con lo spettatore.

Fin dall'inizio, un immenso lavoro sotto i vostri piedi vi porterà sul cammino della vostra propria presenza, pronto ad essere il centro dell'attenzione nel cuore stesso di un altro spazio-tempo, dove tutto è ritmo e tutto è possibile. Vivere l'istante e goderne ogni respiro, osservare quello che si manifesta, che si rivela, da dentro, al di fuori... il clown è lì, nella sua urgenza d'esistere.

A partire da questo stato, sarete guidati nella fabbricazione del vostro naso di clown per indossarlo come una maschera, una maschera-calamita che vi accompagnerà nelle varie improvvisazioni clownesche a tema.

Questo percorso creativo sull'arte del clown è il frutto di una lunga esperienza di ricerca iniziata in Francia e maturata in Italia nell'arco di vari laboratori dal 1993. L'arte del clown, ancor più che fantasia, prodezze, poesia, è l'incarnazione totale di uno stato emotivo straordinario di estrema verità, semplicità, presenza, empatia, uno stato in cui il tempo si ferma, magicamente dilatato. La pedagogia si basa sul teatro corporeo e vocale, sulle varie tecniche di improvvisazione clownesca, sulla ricerca della propria entrée.

“Essere clown: questo bisogno espressivo primario viscerale e vitale di commuovere, di fare ridere, di fare rima con la nostra umanità che tanto sorprende quanto, talvolta stravolge... Come se ci si sbarazzasse di un certo passato, del nostro essere civilizzati... Spiccare il volo, in scena, verso una vita nuova, un nuovo corpo, una nuova pelle e abitare ogni istante come un nuovo tesoro... Come il bambino che inizia a muoversi, torno alla sorgente, ai gesti delle origini, affinché sia il desiderio che agisce e prende possesso del mio corpo. Così mi appresto a divenire poeta.”

Jean Ménigault in arte Méningue



Il Clown è adesso, oppure mai... mai dire mai!

Testimonianza di uno stagista

Ogni volta che partecipo a uno stage con Jean scopro, o meglio ri-scopro, parti inedite di me stesso. E ogni nuovo appuntamento con il mio Clown rappresenta l'ennesima tappa di un lungo percorso di ricerca che, nonostante vada avanti da quasi vent'anni, tra pause e riprese, a ogni occasione rivivo **come se fosse la prima volta**.

Perché in fondo il clown è questo: uno strano personaggio **figlio del momento presente**. Un'entità che vive nell'istante, oppure non vive affatto. Un essere che dimora nel "sempre", oppure nel "mai"... perché, se visse in un tempo specifico, smetterebbe di vivere. È un'anomalia che non trova giustificazione alla sua esistenza e che, in fondo, non perde nemmeno tempo a cercarla. Non gli interessa. Non gli occorre altro che l'Adesso.

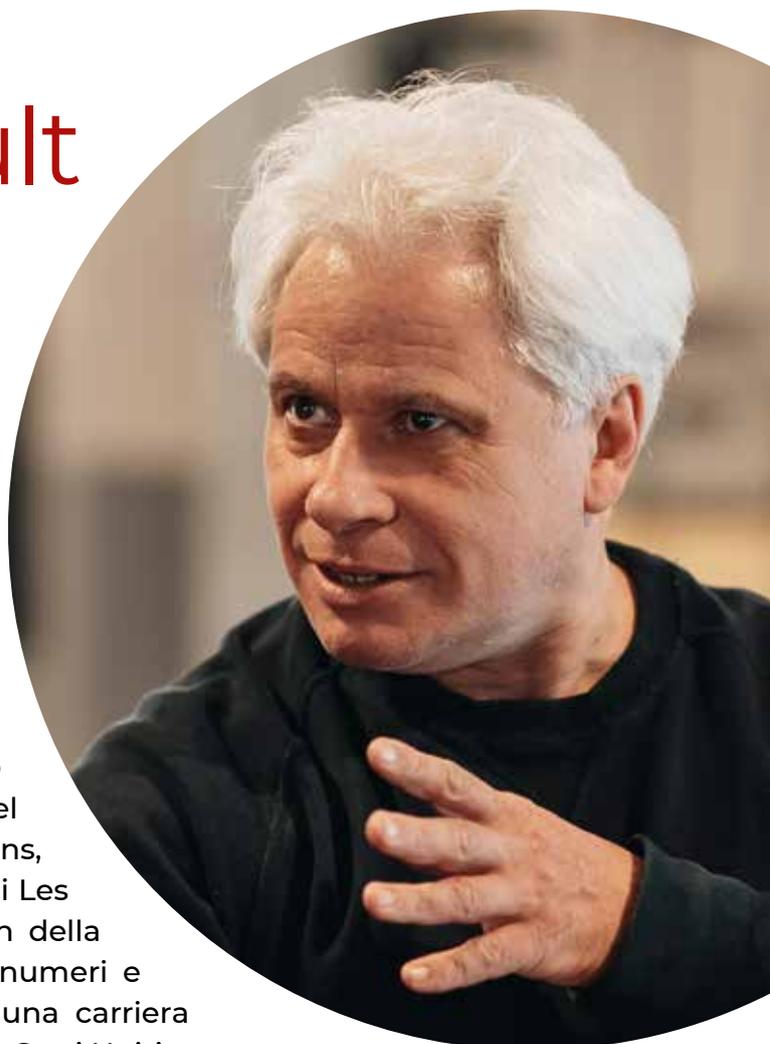
L'archetipo del Clown è **senza tempo**, e io ormai ho ben imparato che dietro a tutte le mie cadute e rialzate, dietro a tutti gli psicodrammi di questa esistenza a tratti grottesca, dietro a ogni ridicolo teatrino psicologico, dietro alla mia presunta storia e alla mia inconsistente identità, lui se ne sta lì, senza passato, senza futuro, senza una storia, senza documenti, senza professione, titoli, capacità, o altre stupidaggini del genere. Se ne sta lì, e di tutto cuore se ne sbatte, intento a fissare il vuoto con aria assorta esclamando: "BOH".

A chiunque lavorerà con Jean, a chiunque si sentirà chiamato dal proprio Clown interiore e risponderà a questa vocazione (totalmente inutile, quindi di importanza capitale), solo questo io mi sento di augurare:

SIATE QUI, SIATE ADESSO. BUON PRESENTE A TUTTI!

Matteo

Jean Ménigault alias Méningue



Attore, clown, pedagogo, e regista.

Nato nel 1965 a Orléans, Jean Ménigault, in arte Méningue, si forma alla scuola di Étienne Decroux di Parigi, dove il suo talento per l'hip hop incontra la recitazione, l'arte del mimo e l'arte del clown, e cresce artisticamente lavorando con i registi Philippe Adrien, Philippe Hottier del Théâtre du Soleil di A.Mnouchkine, Enrique Pardo e Linda Wise di Panthéâtre, Josef Nadj del Centre Chorégraphique National d'Orléans, Mehdi Benabdelouhab e Valeria Emanuele di Les Têtes de Bois di Montpellier, Bastien Crinon della Compagnia Aurachrome di Orléans. I suoi numeri e spettacoli clowneschi lo portano ad avere una carriera internazionale tra Francia, Belgio, Germania e Stati Uniti.

Nel 1992 Méningue è per la prima volta in Italia, dove oltre ad esibirsi lavora alla promozione del parco Mirabilandia, di cui diventerà formatore, regista e direttore artistico.

Notato da Stefano Salvati e poi da Lucio Dalla, si esibisce nei loro programmi televisivi e video musicali.

Nel 2004 l'incontro con il maestro Henning Brockhaus lo porta a una collaborazione per la creazione di personaggi fuori libretto, ideati grazie alla complicità con il regista. Ruoli clowneschi che appaiono in varie opere: L'indovino del villaggio di Jean Jacques Rousseau, La serva Padrona di G. Pergolesi, Turandot di G. Puccini, Atto senza parole 1 di S. Beckett. Nel 2014 la collaborazione sfocia in un progetto corale, la selezione e la formazione di un ensemble di dodici mimi, e l'interpretazione del doppio di Otello. Lo spettacolo va in scena al Teatro San Carlo di Napoli e al Teatro Massimo di Palermo. Parallelamente, trasmette le sue conoscenze artistiche tramite laboratori e stage, e cura la regia di spettacoli di clown, clownesse e compagnie fra cui la Compagnia Voci Erranti di Torino, I Tripolini di Roma, gli attori della Compagnia del Carnevale di Viareggio. Le apparizioni, le esibizioni, e le fervide collaborazioni di Méningue portano la sua arte a diffondersi in Europa e nel mondo.

Per conoscermi, vi invito a consultare il mio sito web: www.meningue.eu

Informazioni pratiche

**Dalle ore 14 di SABATO 5 APRILE
alle ore 18 di VENERDÌ 11 APRILE 2025**
(7 giorni lavorativi)

Costo: 550 €

Caparra di 200€ da versare tramite bonifico europeo entro il **25 MARZO 2025**

Luogo

Teatro del Montevaso Agriturismo - Strada provinciale
Montevaso km 17, 500 - Chianni 56030 (PI)
Per informazioni sull'Agriturismo Montevaso, potete
consultare il sito web: www.montevaso.it



Alloggio

Sistemazione in stanze doppie (**ti ricordo di portare con te i tuoi asciugamani**). Il luogo è fornito di connessione wifi e di una lavatrice.

Numero di partecipanti e orario di lavoro

Lo stage coinvolgerà da un minimo di 6 a un massimo di 12 partecipanti.
Il primo giorno è previsto il ritrovo alle ore 13:30 (avendo già pranzato); lavoreremo dalle ore 14 alle 19. Nei giorni successivi, invece, lavoreremo 6,30 ore al giorno così suddivise:
mattina (ore 9:45-12:30 circa); pausa pranzo di due ore e mezza; pomeriggio (ore 15-18:30).

Costo dello stage

Il **costo dello stage** comprende il corso e l'alloggio. L'intero costo dovrà essere corrisposto entro la data di inizio dello stage tramite bonifico sul conto indicato a fianco. Per i pasti, la cucina sarà autogestita dai partecipanti insieme al maestro; considerare circa **50 € in più a settimana** per la cassa comune del cibo per tutti i pasti del soggiorno, pagabili in contanti.

COORDINATE BANCARIE:

COMPAGNIE THÉÂTRE

DE LA DEC'OUVERTE

Crédit Agricole

FR7611206200029700389599832

Bic/swift: AGRIFRPP812

**Causale: "iscrizione stage clown 1
settimana - aprile 2025"**

**Jean Ménigault in arte "Meningue" - tel: 349 64 69 154
Email: jean@meningue.eu - Web site : www.meningue.eu**